

**LINEE – GUIDA PER LE UDIENZE PENALI**  
**PER PROCEDIMENTI ESCLUSI DALLA SOSPENSIONE**  
**PER IL PERIODO 12.5/31.7.2020**

Verranno rinviate d'ufficio a data successiva al 31.7.2020, ai sensi dell'art. 83 comma 6 lett. g) d.l. n. 18 del 2020, così come conv. nella l. n. 27 del 2020, e succ. mod. ed int., tutte le udienze, in qualunque fase si trovino, relative a procedimenti con numero di indagati o imputati superiore a tre, con l'eccezione dei procedimenti con imputati sottoposti a misura cautelare, custodiale e non, le cui udienze si tratteranno indipendentemente dal numero degli imputati.

Le udienze relative a procedimenti con indagati e imputati in numero pari o inferiore a tre e quelle relative ad imputati sottoposti a misura cautelare verranno trattate secondo quanto di seguito si dispone.

**UDIENZE GIP/ GUP**

Le udienze GIP/GUP di cui all'elencazione che segue si tratteranno da remoto, su piattaforma Teams, se le parti vi acconsentano, e sempre che l'imputato e la p.o. – se presente - abbiano nominato un difensore di fiducia.

Si fa riferimento specifico a:

- udienze camerali GIP per la decisione di richieste di applicazione della pena o per la trattazione di giudizi abbreviati non condizionati;
- incidenti probatori per il conferimento dell'incarico al perito o per l'esame dello stesso;
- opposizioni alla richiesta di archiviazione proposte dalla persona offesa che abbia nominato un difensore;
- udienze preliminari, comprensive dell'eventuale decisione di richieste di applicazione pena o di abbreviato non condizionato.

Ogni giudice avrà cura di individuare i processi che verranno trattati, e di comunicarli alla Cancelleria almeno cinque giorni prima dell'udienza. Ove siano previsti incumbenti a carico delle parti, tale comunicazione avverrà dieci giorni prima. L'elenco dei processi che verranno trattati, ed il relativo ordine, e di quelli che verranno rinviati verrà pubblicato sul sito istituzionale del tribunale e comunicato al consiglio dell'ordine ed alla procura all'indirizzo email [dirigente.procura.laquila@giustiziacert.it](mailto:dirigente.procura.laquila@giustiziacert.it) (specificando nell'oggetto "ruolo dell'udienza preliminare del") entro tre giorni prima dell'udienza. Contestualmente, la cancelleria per mezzo di SNT comunicherà al difensore che il processo verrà trattato e chiederà il tempestivo invio di indirizzo PEO, indirizzo che dovrà pervenire almeno 24 ore prima dell'udienza (o entro il venerdì alle ore 13 se si tratta di processo fissato nella giornata di lunedì).

Nella data indicata per l'udienza, il Giudice procederà al collegamento da remoto e chiederà alle parti se acconsentono allo svolgimento da remoto; in caso positivo terrà l'udienza. Se uno dei difensori non abbia indicato l'indirizzo PEO ovvero una delle parti non consenta che si proceda da remoto, il giudice rinvierà ad altra ora dello stesso giorno, se possibile, ovvero ad altra data – la prima possibile – nella quale l'udienza verrà tenuta in presenza.

In tal caso il giudice avrà cura di adottare le cautele necessarie ad evitare assembramenti (fasce orarie, citazione dei testimoni a congrua distanza temporale l'uno dall'altro, adozione di d.p.i., distanziamento delle parti; utilizzo di aule ampie).

Le udienze con imputati detenuti si terranno in presenza con collegamento in videoconferenza del detenuto dalla casa circondariale. Il difensore potrà scegliere se essere presente in aula o presso la casa circondariale.

In relazione ai processi che saranno rinviati d'ufficio, seguirà la notifica a mezzo SNT alle parti dell'avviso di fissazione della nuova udienza.

### **FASE DIBATTIMENTALE**

Si tratteranno in presenza le udienze monocratiche e collegiali nelle quali non sia prevista l'assunzione di prove orali diverse dall'esame del perito (a titolo esemplificativo, udienze filtro, udienze nelle quali sia esaurita l'assunzione delle prove ai sensi dell'art. 523 c.p.p., discussione di giudizi abbreviati, decisione su richieste di applicazione della pena, etc.).

Ogni giudice avrà cura di individuare i processi che verranno trattati e di comunicarli alla Cancelleria almeno cinque giorni prima dell'udienza. Contestualmente, la cancelleria per mezzo di SNT comunicherà al difensore che il processo verrà trattato. Nello stesso termine l'elenco dei processi che verranno trattati e di quelli che verranno rinviati verrà pubblicato sul sito istituzionale del tribunale, comunicato al consiglio dell'ordine e alla procura all'indirizzo email [dibattimento.procura.laquila@giustiziacert.it](mailto:dibattimento.procura.laquila@giustiziacert.it) (specificando nell'oggetto "ruolo dell'udienza dibattimentale monocratica/collegiale del").

Qualora il difensore dell'imputato lo richieda almeno tre giorni prima dell'udienza (o il giovedì alle ore 13 se l'udienza è fissata di lunedì), il processo, pendente innanzi al collegio o innanzi al magistrato togato, verrà celebrato da remoto. Nella richiesta, da inoltrarsi all'indirizzo [sez1.penale.tribunale.laquila@giustiziacert.it](mailto:sez1.penale.tribunale.laquila@giustiziacert.it), il difensore dovrà indicare l'indirizzo PEO al quale vuole ricevere l'invito all'aula virtuale. Subito dopo la scadenza del termine, la cancelleria comunicherà all'indirizzo email sopra indicato della Procura l'elenco dei processi che si tratteranno da remoto.

Si adotteranno le cautele necessarie ad evitare assembramenti (fasce orarie, citazione dei testimoni a congrua distanza temporale l'uno dall'altro, adozione di d.p.i., distanziamento delle parti; utilizzo di aule ampie).

Le udienze con imputati detenuti si terranno in presenza con collegamento in videoconferenza del detenuto dalla casa circondariale. Il difensore potrà scegliere se essere presente in aula o presso la casa circondariale.

In relazione ai processi che sono rinviati d'ufficio, seguirà la notifica a mezzo SNT alle parti dell'avviso di fissazione della nuova udienza.

### **UDIENZE DI CONVALIDA DELL'ARRESTO E DEL FERMO, ORDINE DI ALLONTANAMENTO DALLA CASA FAMILIARE; GIUDIZI DIRETTISSIMI**

Si terranno da remoto, come da protocollo già stipulato, se le parti acconsentono.

La Procura presta il consenso alla trattazione da remoto di tutti i procedimenti.

All'atto dell'arresto, del fermo e dell'ordine di allontanamento, la PG avrà cura di far risultare a verbale se la difesa acconsente allo svolgimento dell'udienza da remoto. In caso positivo, il difensore fornirà altresì indirizzo di P.E.O..

Nel caso in cui il difensore non acconsenta allo svolgimento dell'udienza da remoto, si procederà in presenza.

### **UDIENZE INNANZI LA SEZIONE SPECIALIZZATA MISURE DI PREVENZIONE**

Se taluna delle parti lo richiede, si tratteranno in presenza seguendo lo schema dettato per le udienze dibattimentali.

### **UDIENZE INNANZI AL TRIBUNALE DEL RIESAME**



Le impugnazioni cautelari verranno trattate solo in caso di richiesta espressa del P.M., dell'interessato o del suo difensore, da formularsi preferibilmente nello stesso atto di impugnazione.

Le udienze di trattazione delle impugnazioni cautelari proposte nell'interesse di indagati ed imputati si terranno da remoto su piattaforma TEAMS, come da protocollo già stipulato con la Procura, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e con la Camera Penale di L'Aquila se l'interessato o il suo difensore vi consentono.

Sarà cura del difensore indicare, all'atto della richiesta espressa di trattazione, se acconsente allo svolgimento dell'udienza da remoto. In caso di consenso, dovrà altresì indicare l'indirizzo di P.E.O. al quale vuole ricevere il link per la partecipazione da remoto all'udienza.

Potrà inoltrare eventuale documentazione all'indirizzo [sez.1.penale.tribunale.laquila@giustiziacert.it](mailto:sez.1.penale.tribunale.laquila@giustiziacert.it).

Nel caso in cui il difensore non presti il consenso, l'udienza si terrà in presenza.

Il consenso della Procura della Repubblica di L'Aquila alla trattazione da remoto è da intendersi sempre prestato per le impugnazioni cautelari proposte da indagati ed imputati.

Gli appelli cautelari del P.M. verranno trattati in presenza, salvo che le parti acconsentano alla trattazione da remoto.

Come comunicato per le vie brevi dal Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di L'Aquila, il consenso delle altre Procure della Repubblica alla trattazione da remoto è da intendersi di regola sempre prestato.

#### **UDIENZE INNANZI AL GIUDICE DELL'ESECUZIONE**

I procedimenti di esecuzione verranno trattati, da remoto, indipendentemente dalla richiesta della parte quando si tratti di condannato detenuto.

Le modalità di trattazione sono le medesime dettate per le udienze camerali Gip/Gup.

La Procura invierà in tempo utile al Tribunale il turno udienze dei PM per l'inoltro della mail contenente il link della stanza del giudice per i procedimenti che verranno trattati da remoto.

  
IL PRESIDENTE  
(Dott. Carlo LIVIEZZO)